



## IN BARCA A TOLOSA LUNGO IL CANAL DU MIDI, PER I 30 ANNI DAL RICONOSCIMENTO COME PATRIMONIO UNESCO

*Da scoprire in barca, in bicicletta lungo le rive o a piedi: per celebrare il trentesimo anniversario come sito Patrimonio UNESCO, il Canal du Midi invita a vivere la capitale occitana da una nuova prospettiva*

Tolosa, 4 maggio 2026 – Tra le destinazioni più interessanti per uno *Spring break* o per un weekend di inizio estate, **Tolosa** - capitale dell'Occitania - si distingue per la sua capacità di coniugare cultura, natura e stile di vita all'aria aperta. La "Ville rose", così chiamata per le calde tonalità dei suoi edifici in mattoni, invita a essere scoperta con lentezza, tra patrimonio storico, tradizioni gastronomiche e un'atmosfera vivace che si estende dalle piazze al lungofiume.

Elemento identitario della città, il **Canal du Midi celebra quest'anno il 30° anniversario della sua iscrizione nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO**. Questo straordinario canale storico collega Tolosa al Mediterraneo attraversando paesaggi scanditi da platani secolari e scorci suggestivi, ed è ancora oggi uno dei simboli più riconoscibili del territorio. Il Canal du Midi è parte integrante della vita quotidiana tolosana: un luogo di passeggio, itinerario ideale per la mobilità dolce e spazio dedicato al tempo libero, oltre a essere una testimonianza viva di un patrimonio ingegneristico e paesaggistico unico.

### **Il Canal Du Midi, Patrimonio UNESCO e anima storica di Tolosa**

Tra le più grandi **opere di ingegneria del XVII secolo**, il progetto del **Canal du Midi** prese forma nel 1666, durante il regno di Luigi XIV, che affidò a Pierre-Paul Riquet la realizzazione di quello che allora venne chiamato "Canal Royal du Languedoc". Grazie a un innovativo sistema di alimentazione idrica proveniente dal massiccio della Montagna Nera e a una complessa rete di chiuse per compensare i dislivelli, il canale rese navigabile un **collegamento strategico di circa 240 km tra l'Atlantico e il Mediterraneo**. Aperto alla navigazione nel 1682, divenne per secoli una via commerciale essenziale per il trasporto merci.

Attorno al canale si sviluppò nel tempo un **articolato sistema di infrastrutture** – porti, magazzini e bacini – che contribuì a modellare l’assetto urbano di Tolosa, ancora oggi individuabile in aree come il Port de l’Embouchure e il quartiere Saint-Étienne. Con l’arrivo della ferrovia nell’Ottocento, il suo ruolo commerciale diminuì, ma il suo fascino rimase intatto. Oggi è un luogo da vivere lentamente, tra passeggiate lungo le rive, navigazione e paesaggi senza tempo.

### Dal porto agli archivi: i luoghi simbolo del canale

**Cuore pulsante del Canal du Midi, Tolosa** custodisce alcuni dei luoghi più emblematici legati a questa straordinaria opera ingegneristica. Tra questi spicca il **Port de l’Embouchure**, punto d’incontro tra i tre canali tolosani (Midi, Brienne e Garonna) e porta d’accesso all’antica rete fluviale, dominato dai celebri **Ponts-Jumeaux (“Ponti Gemelli”)**, iconico complesso architettonico impreziosito da un monumentale bassorilievo allegorico che celebra l’unione tra la Garonna e il Mediterraneo. Poco distante si trova il **Bassin des Filtres**, progettato nel XIX secolo per filtrare le acque del fiume e oggi diventato un suggestivo spazio verde urbano; proprio da questa area, prende avvio anche il **Canal de Brienne**, realizzato nel ‘700 per collegare il fiume Garonna al Canal du Midi e rappresenta un esempio dell’ingegno idraulico dell’epoca illuminista.

Sul fronte portuale, il **Port Saint-Sauveur** testimonia l’epoca d’oro dei traffici fluviali, oggi riconvertito in vivace porto turistico, mentre le **Cales de Radoub**, storiche strutture dove le barche venivano e ancor oggi vengono messe a secco per la manutenzione, raccontano l’evoluzione della cantieristica navale. A preservare la memoria di questo articolato sistema di costruzioni, l’**Archivio del Canal du Midi** conserva documenti e progetti che ripercorrono oltre tre secoli di storia tecnica e amministrativa.

### A piedi, in bicicletta, in barca: come vivere il Canal du Midi

Scoprire il Canal du Midi significa scegliere il proprio ritmo, **tra natura, storia e mobilità sostenibile**. A piedi, è possibile percorrere le alzaie ombreggiate da platani secolari oppure partecipare a **esperienze originali come l’“Archi footing”**: un percorso guidato tra architettura e paesaggio sulle tracce dell’ingegnere Pierre-Paul Riquet, in programma dal 6 giugno, che unisce passeggiata e corsa leggera in poco più di un’ora.

Per gli amanti della **bicicletta**, Tolosa offre oltre 800 km di piste ciclabili e numerosi percorsi lungo il canale, tra chiuse, villaggi e campagne. Numerosi poi sono i **servizi di noleggio e bike sharing** (come VélôToulouse, La Maison du Vélo o Le Vélotrement), che rendono l’esperienza accessibile e sostenibile, perfetta anche per escursioni di un giorno.

Per una prospettiva diversa, il canale si svela anche dall’acqua grazie alle **crociere fluviali**. **Les Bateaux Toulousains** offre infatti brevi escursioni disponibili fino a luglio: dalla suggestiva “3 Chiuse”, nel cuore della città, alla “Riquet”, che si inoltra verso i verdi paesaggi in direzione sud. Per chi volesse invece percorrere la Garonna, le opzioni sono tre: la crociera sul fiume e sul canale di Brienne con passaggio della chiusa di Saint-Pierre; quella che segue il fiume con vista sui principali monumenti della città; e una versione notturna. A queste, da inizio giugno, si affiancheranno anche le proposte di **Les Yacht de Toulouse**: con escursioni sia sulla Garonna sia sul Canal du Midi. Infine, per una pausa golosa, niente di meglio che fermarsi da **Frankielanuit!**, il bar-ristorante galleggiante sul canale di Brienne, dove gustare cucina locale in un’atmosfera rilassata.

Quest’anno, proprio per celebrare il trentesimo anniversario del riconoscimento come Patrimonio UNESCO, il Canal du Midi propone inoltre un ricco **programma di eventi e iniziative** per riscoprire la sua storia e la sua bellezza sempre attuale: <https://www.canal-du-midi.com/> .

Per maggiori informazioni:  
[www.toulouse-tourisme.com/en](http://www.toulouse-tourisme.com/en)

### **Ufficio Stampa Tolosa**

DAG Communication | [tolosa@dagcom.com](mailto:tolosa@dagcom.com)

Miriana Cappella | [mcappella@dagcom.com](mailto:mcappella@dagcom.com) | +39 370 1569522

Giulia Leo | [gleo@dagcom.com](mailto:gleo@dagcom.com) | +39 328 8590661

---

### **A proposito di Tolosa**

Capoluogo della regione sudoccidentale francese dell'Occitania, a circa 100 km di distanza dai Pirenei e a metà strada tra l'Oceano Atlantico e il Mar Mediterraneo, Tolosa è la quarta città più popolata del Paese, con circa 500.000 abitanti. Inoltre, la sua atmosfera rilassata e conviviale, tipica del sud della Francia, e la presenza di una tra le più antiche e prestigiose università d'Europa, fondata nel 1229, ne fanno una città abitata da moltissimi giovani studenti (circa 130.000, oltre il 25% della popolazione urbana).

Soprannominata "Ville rose" (la "Città rosa") per il colore dominante degli antichi edifici in mattoni, Tolosa possiede tre siti Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO: la basilica romanica di Saint-Sernin, tra gli edifici romanici più grandi d'Europa; il Canal du Midi, canale artificiale che con i suoi 241km unisce l'Atlantico e il Mediterraneo, passando lungo il percorso dalla città occitana e collegandosi al fiume Garonna che la attraversa; e, infine, l'Hôtel-Dieu Saint-Jacques, oggi centro amministrativo ospedaliero e uno degli simboli emblematici del paesaggio urbano.

Contraddistinta da un patrimonio culturale e una storia di oltre due mila anni, che si possono ammirare nei numerosi monumenti che ne popolano il centro (come Place du Capitole, il Convento dei Giacobini e molti altri), Tolosa oggi è anche estremamente proiettata verso il futuro, grazie alle diverse eccellenze aerospaziali che la rendono il maggior hub europeo del settore: ospita, infatti, la sede di Airbus, del sistema satellitare SPOT, il cluster di aziende dell'Aerospace Valley, il Centro Spaziale di Tolosa (CNES, Centro Nazionale di Studi Spaziali), la Cité de l'Espace, parco tematico sui misteri dello spazio e centro di divulgazione scientifica unico in Europa, e, come recente aggiunta, il nuovo centro di Eccellenza della NATO.